



BOCCIA: CON IL DECRETO CRESCITA INIZIA UN INTERVENTO ORGANICO

Il presidente: Un primo passo, ma è necessario che gli strumenti siano operativi

Memorandum per l'Africa, firma a San Patrignano



Si chiude questa mattina a San Patrignano la seconda edizione del Sustainable Economy Forum. Ieri, tra gli altri appuntamenti, Confindustria ha firmato insieme a Cassa depositi e prestiti, Fondazione San Patrignano e E4Impact Foundation un Memorandum a supporto delle imprese italiane e africane per lo sviluppo di una crescita sostenibile e inclusiva. Una collaborazione per promuovere iniziative a supporto delle imprese italiane e africane anche attraverso l'individuazione di strumenti finanziari.

"Il DI Crescita è un primo passo verso quello che abbiamo chiamato un intervento organico di politica economica". Lo ha detto il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, questa mattina a Napoli rispondendo alle domande delle agenzie di stampa. Per il leader degli industriali nel provvedimento ci sono "elementi importanti che riguardano il credito e questo non è un fatto marginale". "Al di là della formula 'salvo intese' - ha proseguito Boccia - sul decreto per la crescita abbiamo posto la questione temporale, quindi quanto prima questi strumenti che il governo ha indicato dovrebbero essere operativi".

Boccia ha sottolineato che "lo sblocca cantieri sarà un'operazione, speriamo e chiaramente auspichiamo, massiva sia dal punto di vista temporale che dal punto di vista di risorse che sono già stanziati e che dovrebbero attivare i cantieri del paese. Il che significa non subire rallentamento economico". "I conflitti all'interno del governo - ha detto il presidente - non aiutano. In questo momento storico - ha aggiunto - più che le ragioni delle campagne elettorali dovrebbero prevalere le ragioni del lavoro, dell'occupazione e dell'economia. Mi sembra che però una gran parte del governo sia consapevole di questi aspetti".

Pil, Fondazione Nord Est: Più export per evitare la recessione



Nel 2019-2020 una recessione italiana potrà essere evitata solo grazie alla crescita dell'export, che però appare non brillante, per la minore crescita del commercio mondiale e la frenata nelle principali aree, specie l'Eurozona. Da monitorare con attenzione l'andamento della Germania visto che in 7 regioni italiane (Nordest compreso) l'export di beni verso il mercato tedesco vale più del 24 per cento del valore aggiunto manifatturiero. Ma i rischi riguardano anche gli Stati Uniti, nostro principale partner geoeconomico, e la Gran Bretagna. Questa, in estrema sintesi, la fotografia dei rischi geoeconomici che incombono sul nostro Paese che è stata scattata ieri a Mestre, nella sede del Museo M9, da Andrea Montanino (Capo economista di Confindustria) e Carlo Carraro (Direttore Scientifico di Fondazione Nord Est) che hanno presentato la parte del Rapporto Previsionale 2019 dedicata ai fattori geopolitici internazionali e ai loro impatti sull'economia italiana e del Nord Est in particolare.

Alessio Rossi a TGCOM: Politica pensi ai giovani



"La politica torni ad occuparsi dei giovani: da tempo chiediamo la decontribuzione totale per l'assunzione degli under35 e il taglio del cuneo fiscale. Questo vorremmo vedere nel Decreto Crescita: sburocratizzazione e misure per l'occupazione dei giovani". Parole di Alessio Rossi, presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, ospite ieri pomeriggio di TGCOM24. "Il taglio della burocrazia - ha detto Rossi - è essenziale per la competitività del Paese: il decreto Sblocca cantieri deve essere il primo passo in questa direzione. Ci aspettiamo che i fondi già stanziati per realizzare le grandi opere possano essere finalmente utilizzati".

Napoli, a Palazzo Reale il World Footwear Congress

Imprenditori del settore manifatturiero ed esperti da tutto il mondo a Napoli per la 6a edizione del World Footwear Congress, l'evento mondiale dedicato all'industria calzaturiera ideato dalla Confederazione europea della calzatura (Cec). Per la prima volta in Italia, il congresso, dopo la giornata di ieri dedicata ad incontri riservati tra gli addetti ai lavori, aprirà oggi i battenti a Palazzo Reale, alla presenza del presidente di Confindustria, Boccia.

Tripi: Cybersecurity, imprese da accompagnare



Ieri a Mestre il convegno per la promozione delle best practice pubblico-private volte a diffondere la cybersecurity tra cittadini e imprese. Considerato l'aumento costante dei crimini informatici, Agid e Confindustria hanno stipulato un Accordo quadro per incentivare la diffusione della cultura digitale. Alberto Tripi, delegato Confindustria per il tema, ha evidenziato quanto sia importante accompagnare le imprese nel loro percorso di digitalizzazione. "Questa azione - ha fatto eco Fabrizio Gea, responsabile nazionale del progetto DIH - può e deve essere assicurata sul territorio dai Digital Innovation Hub". "La digitalizzazione delle piccole imprese è uno step necessario e propedeutico per lo sviluppo competitivo a livello di filiera", ha detto Alvise Biffi, delegato della Piccola Industria.